

Giornata formativa

Cresima, I

Lomenica 14.11.99



Fuori metafora: la vicenda della bambola di sale è la storia della tua Cresima; dalle perplessità e dai timori di oggi fino all'esperienza dal vivo di quel mare misterioso che è l'Amore di Dio in persona, lo Spirito Santo.

Tu e Lui diventerete una cosa sola, se glielo permetterai.

Certo che, distratto ed estroverso come sei, ti ci vorrà un bel po' di addestramento spirituale.

Oggi si comincia, non sprecare la prima tappa del tuo cammino.

Matti ben a fuoco questi due percorsi:

- 1) I doni dall'alto si invocano: mettiti a pregare, invoca, chiedi aiuto.
- 2) Se non poni in atto gesti fraterni di amicizia e di servizio, sei come un terreno sassoso: l'amore di Gesù non può attecchire.

Dopo aver risposto al test (retro pagina) scrivi il tuo progetto Cresima, con una preghiera personale allo Spirito di Gesù.

Nel primo pomeriggio, chi vuole muovere un primo passo, vada in Casa Albergo ad incontrare Francesco Pavesi, IV piano, e si faccia spiegare come si fa a voler bene ai poveri Cristi, che sono l'immagine viva di Gesù.

Evviva, buona giornata formativa.

LA BAMBOLA DI SALE

Voleva ad ogni costo vedere il mare. Era una bambola di sale, ma non sapeva che cosa fosse il mare. Un giorno decise di partire. Era l'unico modo per soddisfare la sua esigenza.

Dopo un interminabile pellegrinaggio attraverso territori aridi e desolati, giunse in riva al mare e scoprì qualcosa di immenso e affascinante e misterioso nello stesso tempo. Era l'alba, il sole cominciava a sfiorare l'acqua accendendo timidi riflessi, e la bambola non riusciva a capire.

Rimase lì impalata, a lungo, solidamente piantata al suolo, la bocca aperta. Dinanzi a lei, quell'estensione seducente.

Si decise. Domandò al mare:

- Dimmi, chi sei?

- Sono il mare.

- E che cos'è il mare?

- Sono io!

- ... Non riesco a capire, ma lo vorrei tanto. Spiegami che cosa posso fare.

- E semplicissimo: toccami.

Allora la bambola si fece coraggio. Mosse un passo e avanzò verso l'acqua. Dopo parecchie esitazioni, sfiorò quella massa con un piede. Ne ricavò una strana sensazione. Eppure aveva l'impressione di cominciare a comprendere qualcosa.

Allorché ritrasse la gamba, si accorse che le dita dei piedi erano sparite. Ne risultò spaventata e protestò:

- Cattivo! Che cosa mi hai fatto? Dove sono finite le mie dita? Replicò, imperturbabile, il mare:

- Perché ti lamenti? Semplicemente hai offerto qualche cosa per poter capire. Non era quello che chiedevi?...

L'altra piatì:

- Sì..., veramente, non pensavo..., ma...

Stette a riflettere un po'. Poi avanzò decisamente nell'acqua. E questa, progressivamente, la avvolgeva, le staccava qualcosa, dolorosamente. Ad ogni passo, la bambola perdeva qualche frammento. Ma più avanzava, più si sentiva impoverita di una parte di sé, e più aveva la sensazione di capire meglio. Ma non riusciva ancora a dire che cosa fosse il mare.

Cavò fuori la solita domanda:

- Che cos'è il mare?

Un'ultima ondata inghiottì ciò che restava di lei. E proprio nell'istante in cui scompariva, perduta nell'onda che la travolgeva e la portava chissà dove, la bambola esclamò:

- Sono io!

Leggenda buddista
da ALESSANDRO PRONZATO, *Le seduzioni di Dio*, Gribaudi

TEST sui sentimenti e sui comportamenti:

1. Sei contento della tua età? Si... No ... Ni....
2. Sei soddisfatto delle tue relazioni con i genitori? Si..No..Ni..
3. Con i coetanei ti trovi a tuo agio? Si .. No .. Ni ..
4. Ti piace il tuo carattere? Si .. No .. Ni ..
5. Quali di questi tratti ti riguardano?

Sento bisogno di autonomia.. Sono un ribelle.. Sono timido.. Sono prepotente.. Mi sento solo.. Sento bisogno di protezione.. Faccio il duro ma ho bisogno di affetto.. Ho una doppia faccia (quella interiore e quella esteriore, quando sono solo e quando sto con gli altri).. Temo il giudizio degli altri.. Non mi lascio condizionare dagli altri.. Tengo molto agli amici.. Non desidero allargare la cerchia delle amicizie .. Mi piacerebbe avere più amici, ma.. Nessuno conosce i miei segreti più intimi, neanche i genitori e gli amici .. Mi vergogno di mostrare agli altri la mia fede in Gesù.. Quando vado a Messa con i miei amici-amiche sono felice.. Dalla Prima Comunione in avanti nessuno mi ha sollecitato ad andare a Messa..

6. Io e la Cresima:

Se fosse per me non farei la Cresima.. Farò la Cresima perché la fanno tutti, non voglio essere un diverso.. faccio la Cresima perché lo vogliono i miei genitori.. Faccio la Cresima per avere una festa tutta per me con regali.. Desidero fare la Cresima perché è una cosa bella.. perché amo Gesù.. per essere aiutato da Gesù nella mia crescita.. perché ho bisogno di una grazia dal cielo per imparare ad amare.. perché desidero imparare ad amare i poveri e gli ammalati.. Capisco che devo preparare il terreno della mia vita a ricevere lo Spirito di Gesù.. La mia fede è annebbiata perché ho perso tante occasioni (Messa e catechismo, servizio).. Dentro di me non posso bluffare: sono molto insoddisfatto di me stesso.. sono felice di vivere.. Non sono assolutamente pronto per la Cresima, ma ce la metterò tutta..

7. Preghiera personale allo Spirito di Gesù:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

X DON

11/11/99
14/11/99
11/11/99
11/11/99